



SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE
AREA BIODIVERSITA'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE E DI AREA
GIANNI GREGORIO

TIPO ANNO NUMERO
REG. CFR.FILE SEGNATURA.XML
DEL CFR. FILE SEGNATURA.XML

CODICE ISTANZA: 2024_030_RER

Spett. le/li

Regione Emilia-Romagna
Settore Agricoltura, caccia e pesca

Oggetto: Valutazione di Incidenza sul Calendario Venatorio regionale 2024/2025.

Esito Screening di incidenza.

In riferimento all'istanza di Vinca relativamente al P/P/P/I/A in oggetto, attivata dal Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti di questo Settore al PG. n. 340906 del 28/03/2024;

Visti i pareri espressi dagli Enti gestori delle Aree protette:

- Parco nazionale Foreste Casentinesi
- Parco interregionale Sasso Simone e Simoncello
- Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Pratovecchio
- Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia centrale
- Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po
- Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità – Romagna

Richiamati:

- le Direttive comunitarie n. 2009/147/CE, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici", e n. 92/43/CEE "Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" con le quali si prevede che, al fine di tutelare le specie animali e vegetali, nonché gli habitat, indicati negli Allegati I e II, gli Stati membri classifichino in particolare come SIC (Siti di Importanza Comunitaria), come ZSC (Zone Speciali di Conservazione) e come ZPS (Zone di Protezione Speciale) i territori più idonei al fine di costituire una rete ecologica europea, definita "Rete Natura 2000";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali, unitamente alla legge n. 157/92, si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale" che al Capo I, artt. 1-9, definisce i ruoli dei diversi enti nell'ambito di applicazione della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE, nonché gli strumenti e le procedure per la gestione dei siti della rete Natura 2000;

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6080
fax 051.527.6957

segrprn@regione.emilia-romagna.it
segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "*Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000*" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 20 maggio 2021, n. 4 "*Legge europea per il 2021*" e ss.mm.ii.;

Viste le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1147/18 "*Approvazione delle modifiche alle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000*";
- n. 1174/23 "*Direttiva regionale sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) che sostituisce l'Allegato B) della propria deliberazione n. 1191/07 in materia di procedure di Vinca, nonché gli Allegati D) ed E) della propria deliberazione n. 79/18 in materia di attività prevalutate*;

Viste, inoltre, le Determinazioni dirigenziali:

- n. 14561/23 "*Elenco delle Condizioni d'Obbligo e delle Indicazioni progettuali dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) soggetti alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale*";
- n. 14585/23 "*Elenco delle tipologie dei Piani, dei Programmi, dei Progetti, degli Interventi e delle Attività (P/P/P/I/A) di modesta entità valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna e oggetto di pre-Valutazione di incidenza regionale*";

Richiamate, inoltre, le Misure di conservazione specifiche ed il formulario del sito di Rete Natura 2000 interessato dalla presente attività;

Espletata la procedura di *Screening di incidenza*, dalla quale si evince che il P/P/P/I/A in oggetto non determina incidenza negativa significativa sul sito della Rete Natura 2000 interessato, con la presente si comunica l'esito positivo della Valutazione di incidenza.

In considerazione della presenza del lupo (*Canis lupus*) con tre nuclei riproduttivi insediati nel territorio del Parco regionale del Delta del Po e nei siti della Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente Parco, valutata l'importanza del capriolo (*Capreolus capreolus*) per la dieta del lupo, valutato il basso impatto della specie sulle produzioni agricole a livello locale e l'impatto pressoché nullo sugli ecosistemi, valutata, infine, l'autoctonia della specie e l'elevata vocazionalità degli ambienti del Parco e dei siti Natura 2000 per la specie, in fase di insediamento, si prescrive di escludere dall'elenco delle specie faunistiche, secondo il carniere stabilito dal Calendario venatorio regionale, la specie *Capreolus capreolus*, limitatamente ai territori ricadenti all'interno del Parco del Delta del Po dell'Emilia-Romagna (nello specifico del Sub-Comprensorio n. 1 "Codigoro-Mesola-Goro" denominato "FE21", del Sub-Comprensorio n. 2 "Comacchio" denominato "FE22", del Sub-Comprensorio n. 3 "Argenta" denominato "FE23", e del Sub-comprensorio n.4 "Ravenna-Alfonsine-Cervia" denominato "RA21") qualora ricadenti all'interno dei siti Natura 2000.

In considerazione del fatto che sono in corso le procedure per la modifica delle vigenti Misure di conservazione dei siti Natura 2000 si fa presente che, qualora venissero approvate definitivamente nei prossimi mesi, il Calendario venatorio 2024/2025 dovrà conseguentemente essere adeguato.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE E DI AREA
DR. GIANNI GREGORIO
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

FB_mg_Esito_RER_030_2024_BO.pdf

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.lgs. 82/2005 (CAD) e successive modificazioni.